

Isabella Corradini

Marco Iaconis

Antirapina

Guida alla sicurezza per gli operatori di sportello



Miora 2018

Isabella Corradini, psicologa sociale e criminologa, è esperta in psicologia applicata al benessere organizzativo e alla sicurezza aziendale. È Presidente e direttore scientifico di Themis, centro ricerche sociopsicologiche e criminologico-forensi. Consulente per primarie aziende e pubbliche amministrazioni italiane, è docente in master universitari e corsi specifici in materia di safety, security, comunicazione e reputazione. Relatrice in convegni nazionali e internazionali, è autrice di numerosi libri e saggi in tema di salute e sicurezza. È curatrice di una collana sulla reputazione per la casa editrice Franco Angeli.

Marco laconis, coordinatore di OSSIF, il Centro di Ricerca dell'ABI sulla sicurezza anticrimine, è autore di numerose pubblicazioni in materia di sicurezza e protezione aziendale. Su questi temi partecipa come relatore a convegni nazionali e internazionali.



Indice

Prefazione	7
Premessa	g
1.	
Il rischio rapina	11
La rapina come rischio nel Testo Unico della Salute e Sicurezza sul Lavoro Gli obblighi di valutazione La rapina nel codice penale	11 13 16
·	10
2.	
II rapinatore	19
Le motivazioni	20
Organizzazione e controllo	21
II modus operandi	23
3.	
La vittima	27
Le reazioni	27
Le emozioni	30
Le conseguenze	31
4.	
La sicurezza in banca	37
La filosofia della sicurezza	37
Evoluzione delle ranine e dei sistemi di sicurezza	30

Indice

5 .	
Le soluzioni difensive	
Il controllo degli accessi	
La vigilanza	
Il videocollegamento/la videosorveglianza	
La videoregistrazione	
Il sistema biometrico	
II sistema anticamuffamento	
l sistemi di allarme	
Protezione perimetrale attiva/passiva	
l banconi blindati/area blindata ad alta sicurezza	
I sistemi per la gestione del contante	
La centralizzazione dei mezzi forti	
Le mazzette fumogene	
La tracciabilità delle banconote	
Le procedure comportamentali codificate per operare in sicurezza	
La formazione anticrimine	
La protezione delle apparecchiature ATM	
Valutazione del rischio	
Rischi multivettoriali (cyber physical security)	
6.	
Le corrette procedure per la prevenzione	
L'ingresso in banca	
Le manomissioni	
l comportamenti sospetti	
Il contante	
Il plico valori	

L'apparecchiatura ATM

I sistemi di ripresa

La pubblicizzazione delle misure antirapina

69

70

70

7.	
Come comportarsi in caso di rapina	73
8.	
Cosa fare dopo la rapina	81
9.	
La collaborazione con le Autorità di Sicurezza	85
10.	
La sicurezza antirapina: informazione, formazione e aggiornamento	89
11.	
OSSIF - II Centro di Ricerca dell'ABI sulla sicurezza anticrimine	93
Gli obiettivi	93
Le attività	93
II data-base e le statistiche	94
La collaborazione con le istituzioni	94
La community	94
Informazione e formazione	95
Comunicazione	95
Come aderire	95
Appendice	
Dati statistici sulle rapine in banca	97
Referenti delle Forze dell'ordine	103
Rihliografia	131

Prefazione

Anche questa edizione aggiornata della "Guida alla sicurezza per gli operatori di sportello" è espressione del proficuo rapporto di collaborazione che da tempo si è instaurato tra il Dipartimento della Pubblica Sicurezza e l'Associazione Bancaria Italiana, in coerenza con i principi delle politiche della sicurezza che valorizzano i profili della prevenzione e della partecipazione condivisa di tutti i soggetti pubblici e privati interessati al contrasto delle varie forme di criminalità.

Nella guida sono compendiate, in forma organica e sistematica, le analisi condotte in materia di reati predatori ai danni del sistema bancario.

La finalità di questo manuale è quella di fornire un esauriente quadro conoscitivo che consenta, agli addetti del settore, di affrontare l'evento della rapina limitando i rischi per l'incolumità propria e delle altre persone presenti, di coadiuvare, con prontezza ed efficacia, le Forze di polizia per l'individuazione degli autori dei reati e di adottare, nell'operatività quotidiana, comportamenti e misure che siano utili a dissuadere coloro che abbiano intenzione di commettere fatti delittuosi.

La guida persegue, inoltre, lo scopo di costituire un modello di riferimento nella cooperazione tra Istituzioni pubbliche e Associazioni di categoria, per l'elaborazione e la diffusione di una "cultura della sicurezza" che agevoli l'azione delle Forze dell'ordine nella prevenzione e contrasto delle manifestazioni criminali più diffuse e insidiose.

Il significativo e costante decremento delle rapine in danno degli istituti bancari registrato negli ultimi anni rappresenta uno stimolo in più nel proseguire in questo impegno.

Prefetto Nicolò D'Angelo

Vice Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
Direttore Centrale della Polizia Criminale

Premessa

La piena consapevolezza che il fenomeno delle rapine tocca aspetti molto delicati dell'operatività quotidiana ha condotto il sistema bancario, da un lato, a perseguire lo sviluppo e il rafforzamento di nuove forme di collaborazione con le istituzioni preposte all'ordine pubblico e, dall'altro, a dirigere gli sforzi verso una più efficace prevenzione interna, soprattutto attraverso iniziative rivolte alla progressiva diffusione di sistemi di sicurezza ad alta innovazione tecnologica e di strumenti info-formativi per i dipendenti.

Le analisi di OSSIF, il Centro di ricerca dell'ABI sulla sicurezza anticrimine, evidenziano come le strategie e le politiche di prevenzione adottate dal sistema bancario hanno prodotto negli anni risultati positivi.

In questo scenario, si è ritenuto utile redigere una nuova edizione del volume *Antirapina* – *Guida alla sicurezza per gli operatori di sportello*, curata con il contributo del Gruppo di Studio Tecnico ABI per la Sicurezza in collaborazione con il Dipartimento di Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno.

È ormai pienamente condiviso che "fare sicurezza" non significa intraprendere un'attività a sé stante, ma configura un modo di lavorare e di agire che impegna l'intero personale bancario. È infatti attraverso i comportamenti degli operatori di sportello che la sicurezza pianificata diventa sicurezza effettiva.

Il volume evidenzia proprio la centralità dell'informazione del personale che deve essere sensibilizzato sull'importanza del proprio ruolo di soggetto attivo nell'ambito della sicurezza.

In questa prospettiva, nel descrivere le best practice di prevenzione e gestione dell'evento rapina, la Guida riafferma in modo chiaro l'obiettivo principale che deve guidare le banche: la massima salvaguardia della vita umana.

Giovanni Sabatini
Direttore Generale
Associazione Bancaria Italiana

© Copyright 2018 ABIServizi Spa

BANCARIA EDITRICE ABIServizi Spa Via delle Botteghe Oscure, 4 00186 Roma Tel. (06) 6767.391-2-3-4-5 Fax (06) 6767.397 www.bancariaeditrice.it ordiniclienti@abiservizi.it

ISBN: 978-88-449-1164-5

È vietata la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi mezzo effettuata, compresa la fotocopia, anche ad uso interno o didattico, non autorizzata.

Le fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% di ciascun volume dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5, della legge 22 aprile 1941 n. 633.

Le fotocopie effettuate per finalità di carattere professionale, economico o commerciale o comunque per uso diverso da quello personale possono essere effettuate a seguito di specifica autorizzazione rilasciata da CLEARedi, Centro Licenze e Autorizzazioni per le Riproduzioni Editoriali, Corso di Porta Romana 108, 20122 Milano

e-mail: autorizzazioni@clearedi.org sito web: www.clearedi.org.

Grafica e impaginazione: DOC Creativity - Roma

Le rapine ai danni delle dipendenze bancarie e le modalità con cui vengono compiute impongono l'adozione di adeguate strategie di prevenzione e contrasto. La rapina, infatti, è un evento criminoso che può comportare un rischio per la sicurezza e per la salute dei dipendenti e dei clienti. La prevenzione richiede l'attenzione dei responsabili della sicurezza di tutto il personale bancario. La sicurezza, infatti, va interpretata come un modo di lavorare e di agire.

Anche per il 2018 il volume affronta, sulla base dei dati relativi alle rapine in banca nel 2017, il tema della sicurezza antirapina con un approccio multidisciplinare. Si parte dall'analisi psico-sociologica del fenomeno criminoso, per passare all'interazione rapinatore-vittima e alle consequenze derivanti dall'esposizione all'evento criminoso. In particolare, si delinea il nuovo profilo del rapinatore e della vittima, quest'ultimo rivisto alla luce dei dati emersi da recenti ricerche di OSSIF. Ampio rilievo viene, quindi, dato alle principali misure di protezione attuate dalle banche per contrastare le rapine ai danni delle proprie dipendenze, con riferimento ai più recenti aggiornamenti normativi in materia di rischio rapina. Centrale è la descrizione delle best practice di prevenzione e gestione degli eventi criminosi: per contribuire efficacemente alla sicurezza antirapina è infatti necessario integrare le misure di difesa con comportamenti adeguati da adottare quotidianamente nel corso dell'attività lavorativa. Per tale ragione, le banche stanno potenziando l'attività di informazione del personale, strumento essenziale per lo sviluppo della cultura della sicurezza e della prevenzione. In tale contesto si colloca la descrizione del pacchetto di misure antirapina introdotto dalla nuova versione del Protocollo Anticrimine ABI-Prefetture.

Particolare attenzione è dedicata, inoltre, ai rapporti che le banche stabiliscono con le autorità preposte all'ordine pubblico per definire concrete azioni di contrasto al fenomeno rapina. Ampia rilevanza viene data alle iniziative di OSSIF, che consentono alle banche di monitorare il rischio di rapine e furti e migliorare la protezione delle persone e dei beni, scegliendo i sistemi di difesa più appropriati.

In Appendice l'elenco aggiornato dei referenti delle Forze dell'ordine, completo di nominativi e numeri telefonici, di tutte le province italiane.



